

DOMANI LA CONSEGNA DEL CAVALIERATO AL MERITO DELLA REPUBBLICA

Il premio di Pertini a cinque combattenti della Resistenza

Riceveranno il riconoscimento Giuseppina Della Bianca, Luigi Locarno, Giovanni Sacconago, monsignor Ubaldo Valentini e Enrico Toia

(G.L.) - Hanno svolto un ruolo molto importante nell'ambito della Resistenza: per questo il presidente Sandro Pertini li ha insigniti del cavalierato al merito della Repubblica.

La cerimonia di festeggiamento si svolgerà domani, sabato, alle 18, nel salone parrocchiale di via Don

Minzoni, dove il senatore Giampiero Rossi consegnerà loro i riconoscimenti. Sarà preceduta, alle 17, da una Messa, a suffragio dei partigiani caduti, celebrata da monsignor Ubaldo Valentini nel santuario di S. Maria di piazza.

La manifestazione è organizzata dal Raggruppamento Divisioni Patrioti «Alfredo Di Dio» che intende, in questo modo, onorare cinque combattenti per la loro azione durante la Resistenza.

I bustesi che riceveranno il riconoscimento sono Giuseppina Della Bianca vedova Consonni, Luigi Locarno, Giovanni Sacconago, monsignor Ubaldo Valentini ed Enrico Toia. I primi quattro si sono distinti nella Resistenza, il Toia invece ha avuto un ruolo importante nell'operazione in Africa settentrionale durante la seconda guerra mondiale.

In particolare, secondo la motivazione, Giuseppina Della Bianca vedova Consonni diede rifugio ai ricercati dai tedeschi e agì come staffetta - con grande pericolo personale - facendo la spola fra Busto e Milano e le zone del Mottarone, dell'Alto Verbano e in Valdossola. Luigi Locarno, a sua volta, tenne i contatti con i

comandanti dell'Alto Verbano e del raggruppamento Alfredo Di Dio, svolse funzioni di staffetta e di informatore e affrontò molti rischi per trasportare materiali da equipaggiamento e armi da Busto verso la Valle Strona e l'Alto Verbano.

Monsignor Ubaldo Valentini, oltre alla militanza nelle formazioni del raggruppamento Alfredo Di Dio, tenne nascosti in Seminario ricercati, ospitò e favorì la fuga in Svizzera di molti ebrei, partecipò direttamente ai moti insurrezionali del '45 e si affiancò ai partigiani che combatterono i reparti tedeschi ed i paracadutisti di Tradate, imponendo la resa incondizionata.

Giovanni Sacconago, invece, partecipò alle azioni partigiane e, in particolare, all'interno delle Officine Ercole Comerio, svolse opera di persuasione per sabotare e recuperare armi. Inoltre fu in prima fila nelle azioni armate che prepararono l'insurrezione nell'aprile del '45.

Infine, Enrico Toia, combattè in Africa Settentrionale e, nel 1943, venne fatto prigioniero dagli Inglesi e liberato solo dopo 28 mesi trascorsi nel duro campo a Fourdelaux presso Algeri.

1945-1965

il programma delle celebrazioni

La nostra Amministrazione comunale ha voluto preparare per tempo un programma di manifestazioni che servano a celebrare degnamente il venticennale della Liberazione.

Un apposito comitato, del quale sono stati chiamati a far parte, oltre ai rappresentanti dell'amministrazione, Assessori Borri e Celiento, gli esponenti più qualificati dell'antifascismo bustese, ha provveduto a redigere lo schema di un programma che, per le adesioni che vanno susseguendosi, sta assumendo confortanti aspetti di concretezza.

Il Comitato ha voluto che le celebrazioni fossero soprattutto un invito ai giovani ad approfondire la conoscenza dei fatti che hanno dato origine al sistema democratico della nuova Italia nella quale essi possono godere della libertà che è non beneficio o concessione, ma il frutto dei sacrifici, delle sofferenze, delle lacrime dei loro padri.

Coerentemente a questa impostazione il Comitato ha indetto un concorso fra gli alunni delle Scuole Medie per lo svolgimento del seguente tema: «Si dice abitualmente che l'Italia di oggi è nata dalla Resistenza. Quale significato attribuisce a questa affermazione?».

Per illustrare i valori morali e politici della Resistenza saranno tenute delle conferenze «storiche» per le quali il Comitato va raccogliendo le adesioni significative del Prof. Catalano, del Rev. Don Liggeri, del Sen. Maris, dell'On. Meda, dell'Avv. Camillo Tosi, del Dott. Bocca. Si tratterà quindi non di retoriche celebrazioni, ma di sereno e consapevole approfondimento di temi fondamentali per l'esatta valutazione del «fenomeno storico» della Resistenza. Saranno anche effettuate delle proiezioni di films e documentari (in gran parte nuovi per il pubblico di Busto), in grado di dimostrare come un fenomeno così popolare come la Resistenza non poteva mancare di dare ispirazione ad una forma d'arte moderna come la cinematografia.

Ma non si fermano qui le iniziative che sono allo studio del Comitato.

Si è pensato, infatti, ad uno spettacolo teatrale che si spera possa essere svolto dal Piccolo Teatro di Milano; ad un doveroso omaggio che testimoni ai Reduci dai campi di sterminio la gratitudine dei bustesi tutti; ad una manifestazione pubblica conclusiva che possa fare della mattinata del 25 aprile il culmine della serie di manifestazioni.

Testimonianza della rinnovata fedeltà ai principi della Resistenza che i bustesi vorranno quest'anno riaffermare, sarà poi la pubblicazione di un numero unico al quale già da qualche tempo sta lavorando una redazione straordinaria costituita in seno al Comitato.

Un programma nutrito ed impegnativo, come si vede; un programma nel quale Busto e la sua gente, per mezzo dell'Amministrazione che ha democraticamente eletto, vorrà esprimere e rivendicare la sua fedeltà agli ideali che unirono tutte le forze democratiche in quell'aprile 1945 in cui nasceva la nuova Italia.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

Uff. 1°
N. 555/51070
N. 555/51071
N. 555/51072

Roma, 14 SET. 1984

Sig. Luciano VIGNATI
Raggruppamento Divisione
Patrioti "Alfredo Di Dio"
Via Mazzini, n. 40

21052 BUSTO ARSIZIO
(Varese)

In relazione alle premure rivolte all'On.le Ministro, con lettera in data 16 s.m., circa il conferimento della onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica italiana" in favore dei nominativi a suo tempo segnalati dal Sen. Giampiero Rossi, si comunica che le relative proposte sono state favorevolmente istruite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL CAPO DI GABINETTO

21 Settembre 1984

rifer.Uff.1°
555/51070 #
555/51071
555/51072

ALL'ON.AVV.OSCAR LUIGI SCALFARO
MINISTRO DELL'INTERNO

ROMA

Onorevole Ministro,

ringrazio sentitamente per quanto comunicatomi con lettera 14/9/84 dal sig. Capo Gabinetto del Ministro per le nomine a cavaliere dei Sigg. Locarno Luigi - Mons.Prof.U.Valentini e Giuseppina Della Bianca.

Ci sono state date comunicazioni di conferma della firma dei relativi decreti con piena soddisfazione mia e degli interessati.

Con molta stima porgo i più cordiali distinti saluti.

obbl.mo
Luciano Vignati

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI

"ALFREDO DI DIO,"

aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà
(ente morale)

Ufficio di Busto Arsizio: Via Mazzini, 40 - Tel. 631.695

3 Novembre 1984

Cari amici,

porto a conoscenza che il Presidente Pertini ha concesso il cavalierato al merito della Repubblica a quattro nostri partigiani.

- Essi sono: Rev.mo Mons.Prof.UBALDO VALENTINI
- Sig.ra GIUSEPPINA DELLA BIANCA VED.CONSONNI
- Sig.LUIGI LOCARNO
- Sig.GIOVANNI SACCONAGO

Abbiamo fissato per SABATO 24 NOVEMBRE 1984 l'incontro per la consegna delle insegne e dell'attestato.

Nello stesso tempo abbiamo pensato di far celebrare una Santa Messa nel Santuario di Santa Maria a BUSTO ARSIZIO per ricordare i nostri caduti e tutti gli amici che ci hanno lasciato per l'al di là.

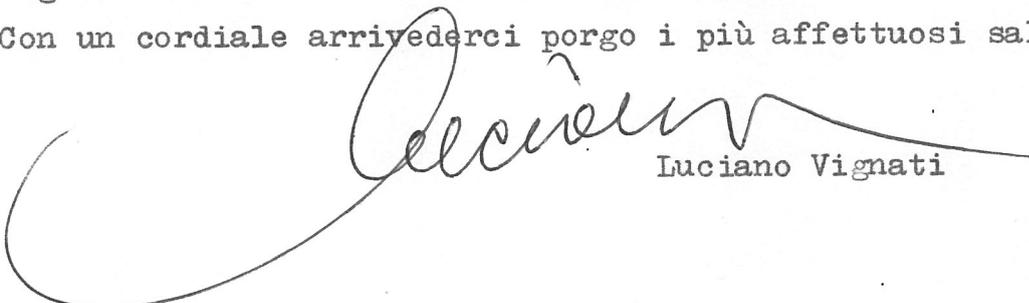
Il programma é il seguente:

ore 17 precise - nel Santuario di S.Maria di piazza a BUSTO ARSIZIO - S.MESSA celebrata dal rev.mo Cav. Prof.Mons.UBALDO VALENTINI

ore 18 - nel salone Parrocchiale di via Don MINZONI (g.c.) il Senatore Giampiero ROSSI consegnerà le insegne di cavaliere ai nostri amici.

Seguirà un rinfresco e scambio di saluti.

Con un cordiale arrivederci porgo i più affettuosi saluti.



Luciano Vignati

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, I.6.1983

GRUPPO DEMOCRATICO CRISTIANO

IL VICE PRESIDENTE

Carissimo,

ho ricevuto il tuo biglietto con i curriculum degli amici: Mons. Valentini, Sig. Locarno e Sig.ra Della Bianca e desidero assicurarti di avere interessato la Presidenza del Consiglio perché sia dato corso alla istruttoria per il conferimento di una onorificenza dell'OMRI nei loro confronti.

Sarà mia cura farti pervenire più concrete notizie, appena possibile.

Con molti saluti,



(Gian Pietro Rossi)

Comm. Luciano VIGNATI

21052 BUSTO ARSIZIO

CAVALIERE RATO

30/6



Presidenza del Consiglio dei Ministri

GABINETTO

Roma, 7.6.1983

214803

Caro Senatore,

in relazione alle premure rivolte, mi è gradito comunicarti che è stata iniziata la prescritta istruttoria per il conferimento di una onorificenza in favore del signor Luigi LOCARNO.

Mi riservo di darti ulteriori notizie in merito, appena possibile.

Con molti cordiali saluti

llw

(Candido Gianni)

Sen. Gian Pietro ROSSI
Senato della Repubblica

R O M A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

GABINETTO

Roma, 7.6.1983

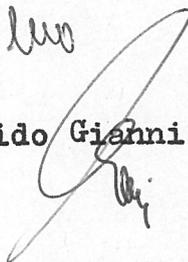
214801

Caro Senatore,

in relazione alle premure rivolte, mi è gradito comunicarti che è stata iniziata la prescritta istruttoria per il conferimento di una onorificenza in favore della sig.ra Giuseppina DELLA BIANCA ved. Consonni.

Mi riservo di darti ulteriori notizie in merito, appena possibile.

Con molti cordiali saluti

luc


(Candido Gianni)

Sen. Gian Pietro ROSSI
Senato della Repubblica

R O M A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

GABINETTO

Roma, 7.6.1983

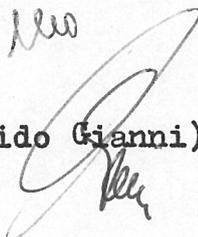
214806

Caro Senatore,

in relazione alle premure rivolte, mi è gradito comunicarti che è stata iniziata la prescritta istruttoria per il conferimento di una onorificenza in favore del Prof. Mons. Ubaldo VALENTINI.

Mi riservo di darti ulteriori notizie in merito, appena possibile.

Con molti cordiali saluti

Alu


(Candido Gianni)

Sen. Gian Pietro ROSSI
Senato della Repubblica

R O M A

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI

"ALFREDO DI DIO,,

aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà
(ente morale)

Ufficio di Busto Arsizio: Via Mazzini, 40 - Tel. 631.695

5 Luglio 1984

All'Egregio Senatore GIAMPIERO ROSSI
BUSTO ARSIZIO

oggetto: pratiche per concessione del cavalierato della
Repubblica ai partigiani:
LOCARNO LUIGI - GIUSEPPINA DELLA BIANCA VED. CONSONNI
MONS. PROF. UBALDO VALENTINI

Caro Giampiero,

Sono stato nuovamente sollecitato dai comuni amici partigiani di poter dare notizia se siano stati firmati i decreti di nomina a cavaliere dei tre amici, che, da due anni fa sono stati "visitati" dai rappresentanti dell'ordine (anche fiscale) per le notizie dirette.

Mi avevi assicurato che non c'era bisogno di muovere pedine perché l'elenco generale comprendeva anche i nostri tre, ma, é passato un'altra volta il 2 giugno e non sappiamo niente.

Vedi di fare il possibile attraverso i tuoi canali onde avere al più presto notizie rassicuranti. Resto in attesa di cortesi tue comunicazioni non appena sarai rientrato in sede come mi é stato riferito oggi per telefono.

Grazie e molti cari saluti.